

COMUNE DI PESCAGLIA

Provincia di Lucca

PIANO REGOLATORE GENERALE

REGOLAMENTO URBANISTICO

INDAGINI GEOLOGICHE

D.P.G.R. n° 26/R del 27 aprile 2007 in attuazione dell'art. 62 della L.R. n°1/2005 in materia di indagini geologiche

Allegato A

A<sub>5</sub>

foglio 6

Scala 1:2.000

Carta della pericolosità idraulica delle U.T.O.E.

U.T.O.E. P2 - GELLO-CELLE

Progettisti:

Dott. Claudio Salvatori  
Dott. Giovanni Baldini

Architetto  
Architetto

Consulente:

Prof. Maurizio Morandi

Ingegnere

Consulenza geologica

Dott.ssa Roberta Giorgi

Geologo

Coordinatore del settore 2,  
Responsabile del procedimento:

Lamberto Tovani

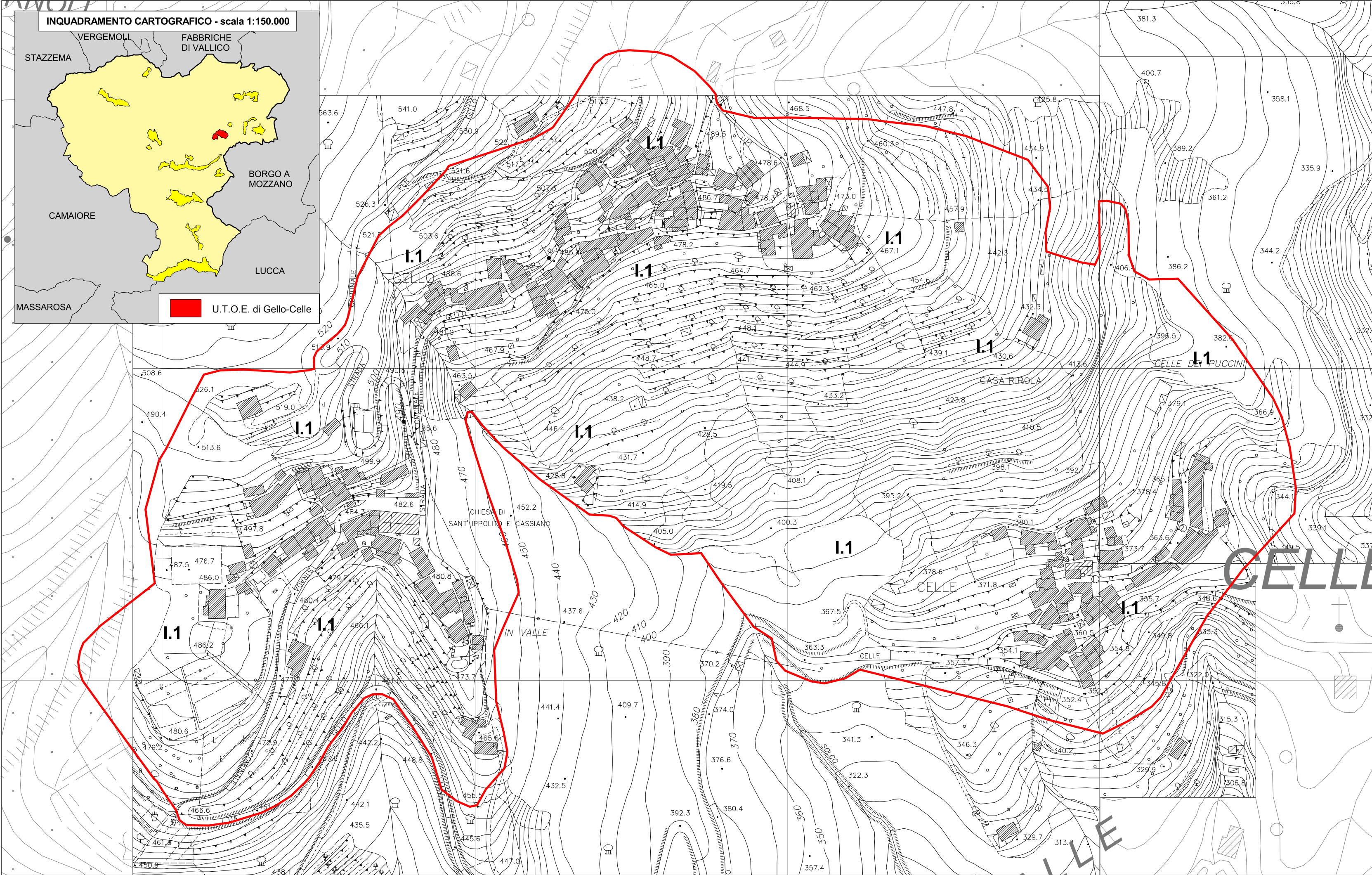
Geometra

Consulente ufficio tecnico

Dott. Michele Nucci

Architetto

Febbraio 2009



Perimetro delle Unità Territoriali Organiche Elementari (UTOE)

CLASSI DI PERICOLOSITA' IDRAULICA (D.P.G.R. n°26/R del 27.04.2007) - ART. 13 E ART. 17 N.d.A.

I.1

**PERICOLOSITA' IDRAULICA BASSA (I.1):**  
aree collinari o montane prossime ai corsi d'acqua per le quali ricorrono le seguenti condizioni:  
- non vi sono notizie storiche di inondazioni  
- sono in situazioni favorevoli di alto morfologico, di norma a quote altimetriche superiori a metri 2 al piede esterno dell'argine o, in mancanza, al ciglio di sponda.

I.2

**PERICOLOSITA' IDRAULICA MEDIA (I.2):**  
aree interessate da allagamenti per eventi compresi tra 200<Tr<500 anni; corrispondono alle aree classificate P2a nelle carte delle norme di piano nel settore del rischio idraulico dell'Autorità di Bacino F. Serchio (Art. 23 - Norme P.A.I.)  
In presenza di aree con assenza di studi idrologici idraulici rientrano in classe di pericolosità media le aree di ondovalle per le quali ricorrono le seguenti condizioni:  
- non vi sono notizie storiche di inondazioni  
- sono in situazione favorevole di alto morfologico rispetto alla piana alluvionale adiacente, di norma a quote altimetriche superiori a metri 2 rispetto al piede esterno dell'argine o, in mancanza, al ciglio di sponda

I.3

**PERICOLOSITA' IDRAULICA ELEVATA (I.3):**  
aree interessate da allagamenti per eventi compresi tra 30<Tr<200 anni; corrispondono alle aree classificate P2 nelle carte delle norme di piano nel settore del rischio idraulico dell'Autorità di Bacino F. Serchio (Art. 23 - Norme P.A.I.)  
In presenza di aree con assenza di studi idrologici e idraulici, rientrano in classe di pericolosità elevata le aree di fondovalle per le quali ricorrono le seguenti condizioni:  
- vi sono notizie storiche di inondazioni  
- sono morfologicamente in condizione sfavorevole di norma a quote altimetriche inferiori rispetto alla quota posta a metri 2 sopra il piede esterno dell'argine o, in mancanza, sopra il ciglio di sponda

I.4

**PERICOLOSITA' IDRAULICA MOLTO ELEVATA (I.4):**  
aree interessate da allagamenti per eventi con Tr<30 anni; corrispondono alle aree classificate come "alveo fluviale in modellamento attivo (a)", "aree golenali (P1)" e "le aree allagate e/o ad alta probabilità di inondazione (AP)" nelle carte delle norme di piano nel settore del rischio idraulico dell'Autorità di Bacino F. Serchio (Art. 21 e art. 22 delle Norme P.A.I.)  
In presenza di aree con assenza di studi idrologici e idraulici, rientrano in classe di pericolosità molto elevata le aree di fondovalle non protette da opere idrauliche per le quali ricorrono contestualmente le seguenti condizioni:  
- vi sono notizie storiche di inondazioni  
- sono morfologicamente in situazione sfavorevole di norma a quote altimetriche inferiori rispetto alla quota posta a metri 2 sopra il piede esterno dell'argine o, in mancanza, sopra il ciglio di sponda